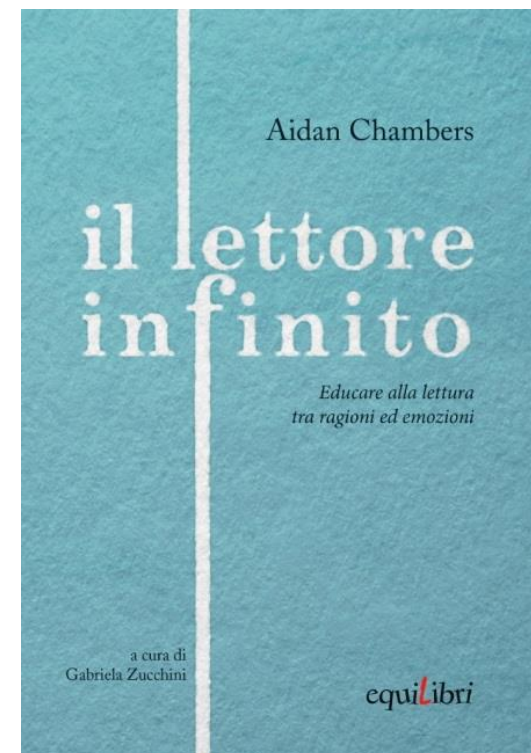




4 aprile 2024, h. 17.00-19.00



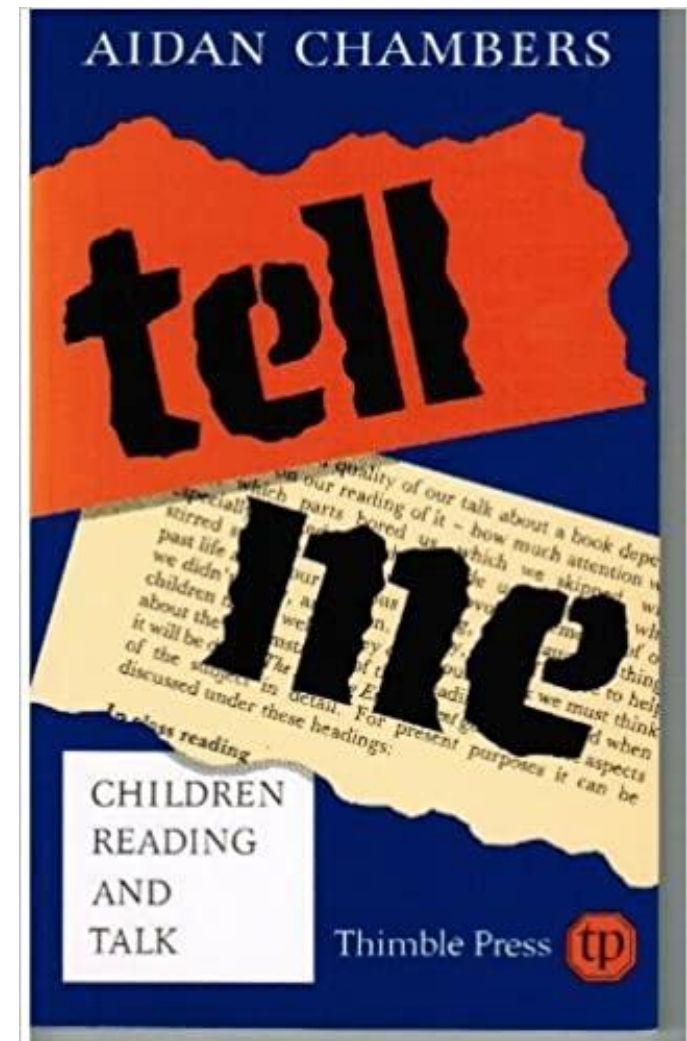
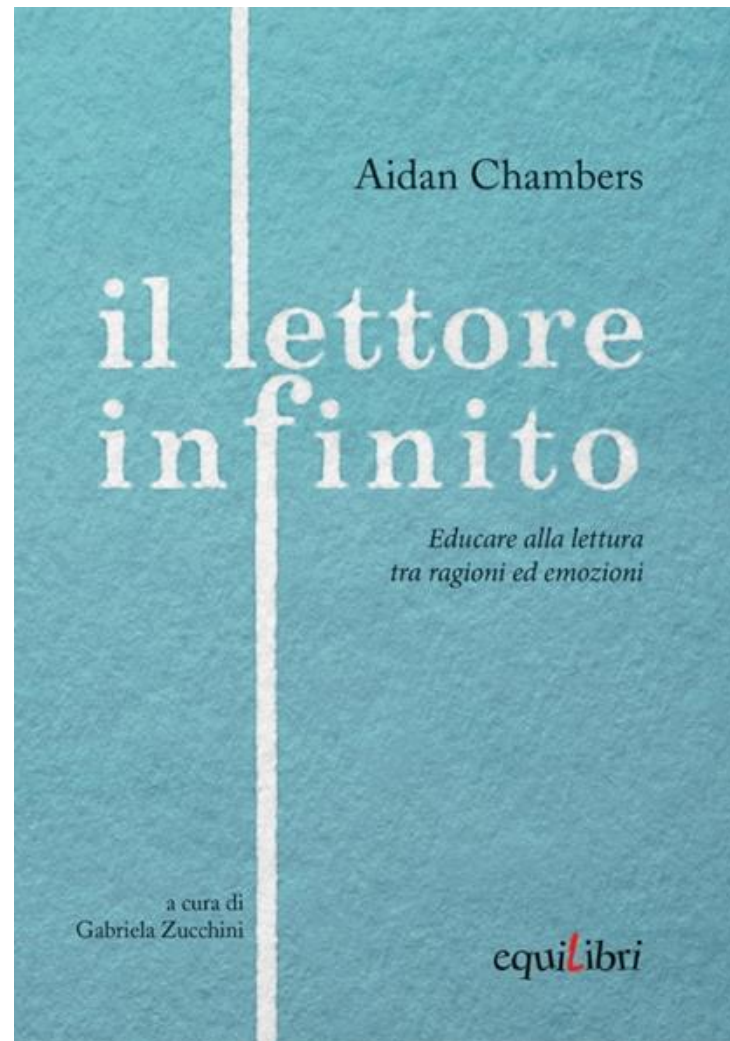
The Reading Circle

Il processo della lettura

a cura di Gabriela Zucchini, Equilibri

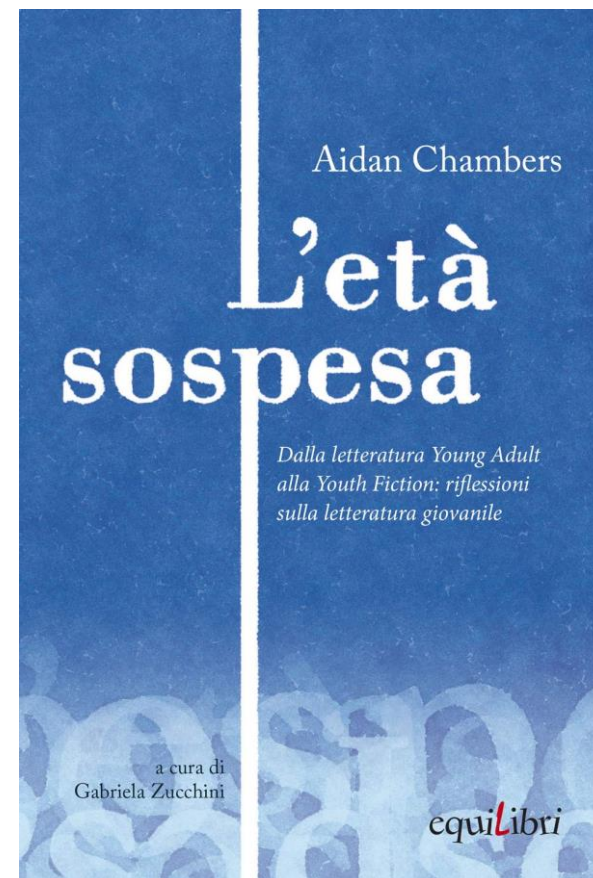
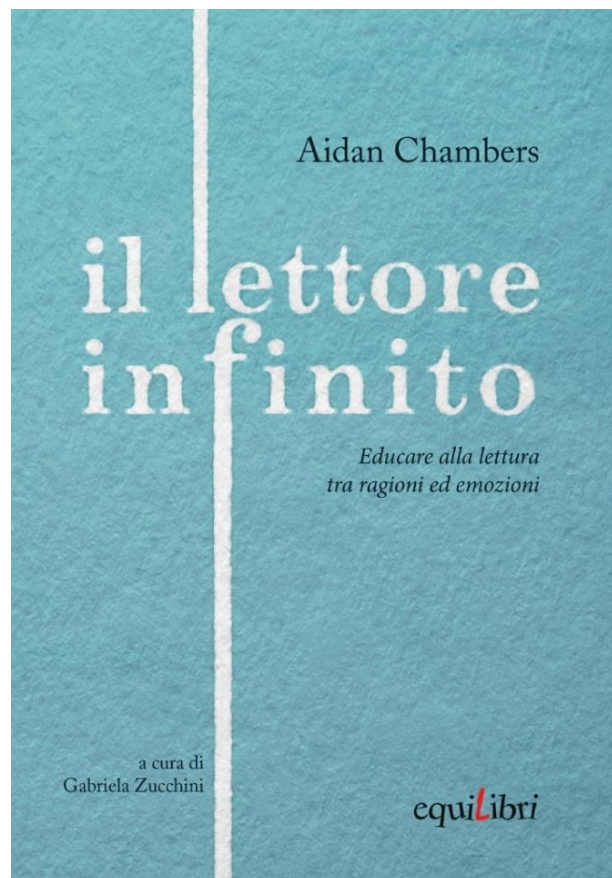
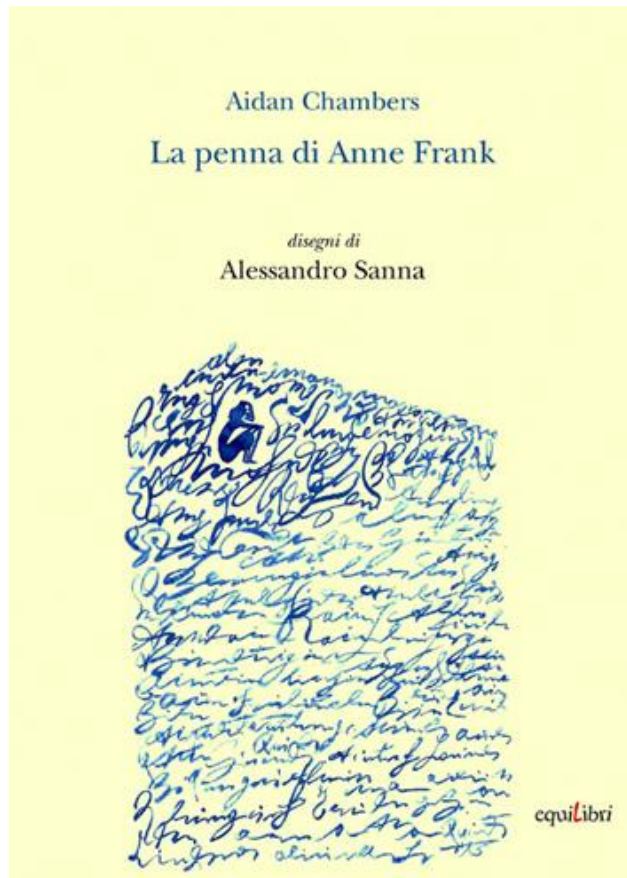
Obiettivo dell'incontro:

Riflettere sulla **lettura come processo**



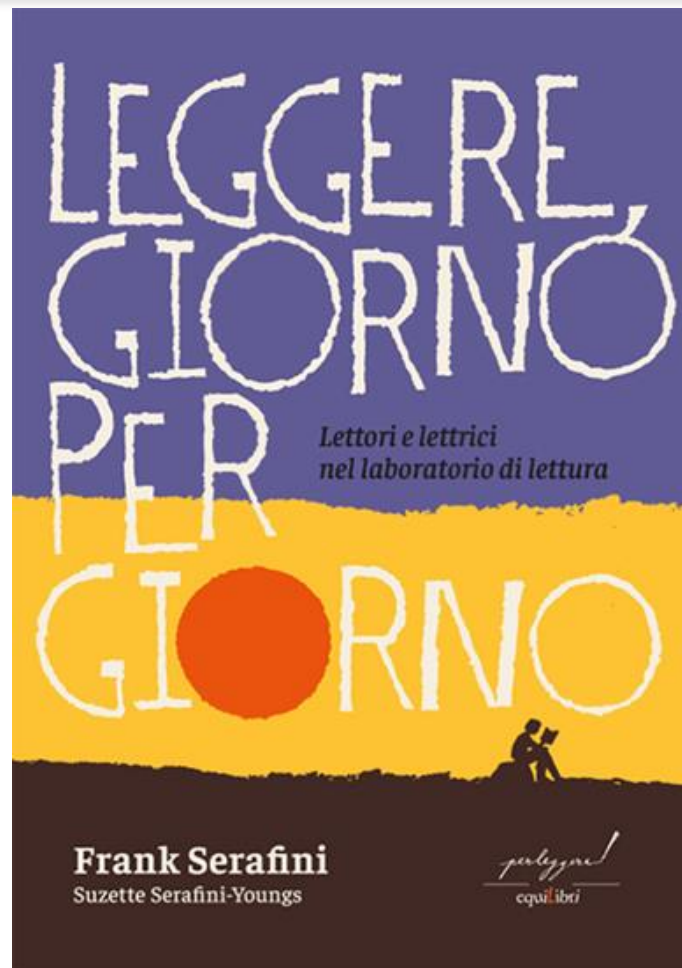
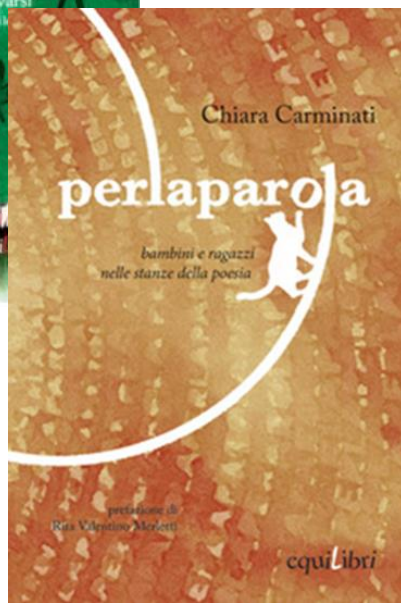
Perleggere_Equilibri

I saggi di Aidan Chambers

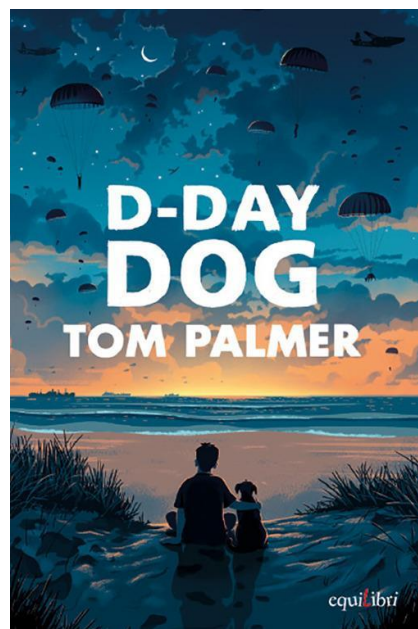
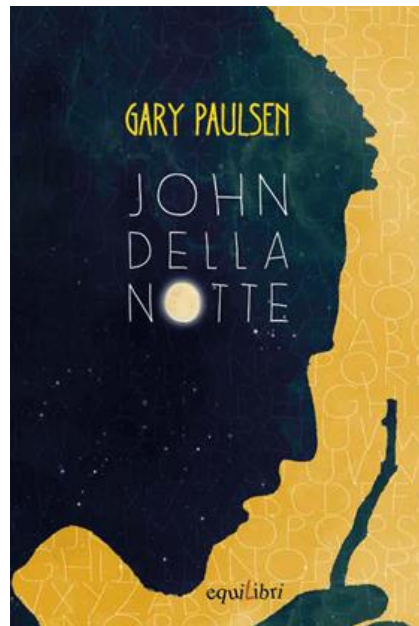


Perleggere_Equilibri

La scuola delle storie

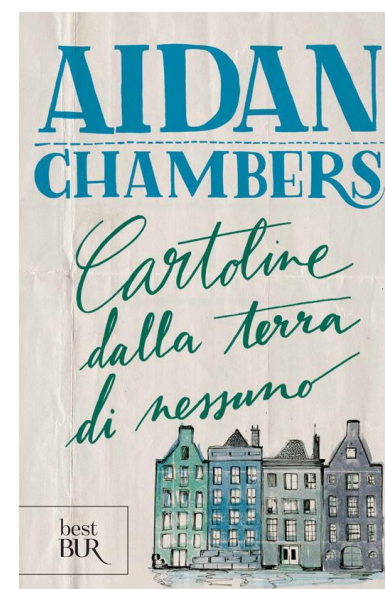
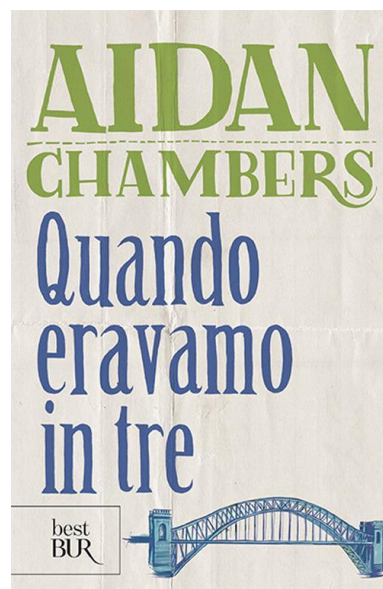
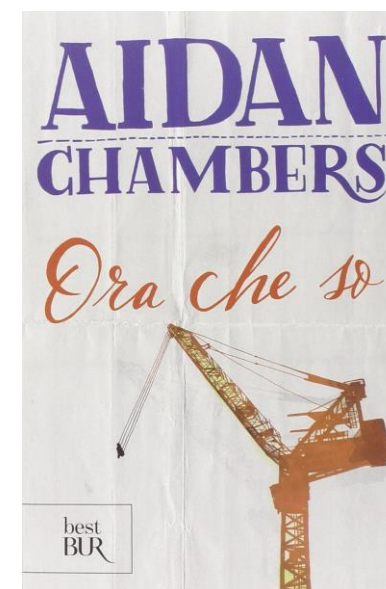
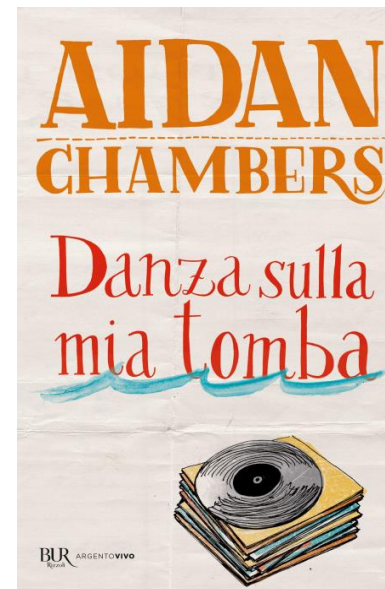
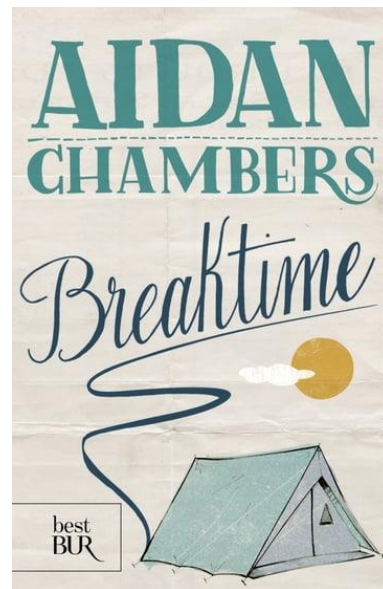


Max storie selvagge
Equilibri_Narrativa



IL PERCORSO DI AIDAN CHAMBERS

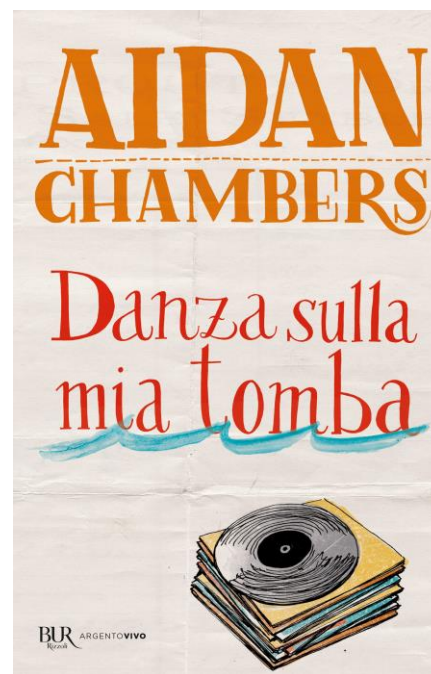
CHAMBERS NARRATORE
La Dance Sequence



Danza sulla
mia tomba



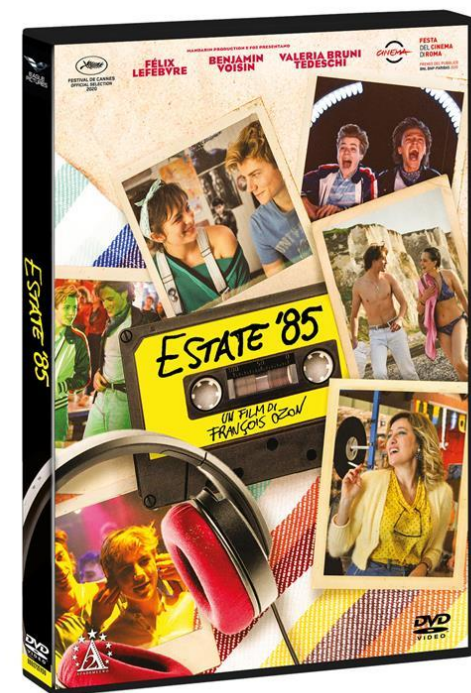
1994



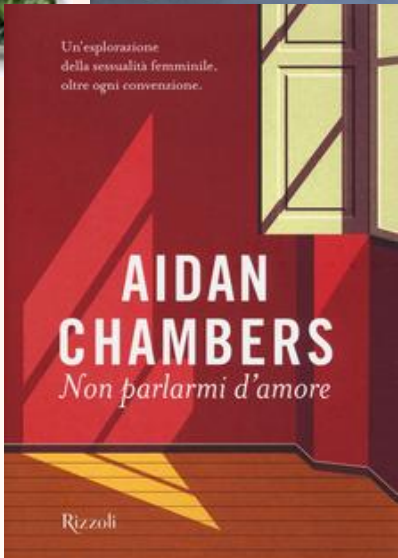
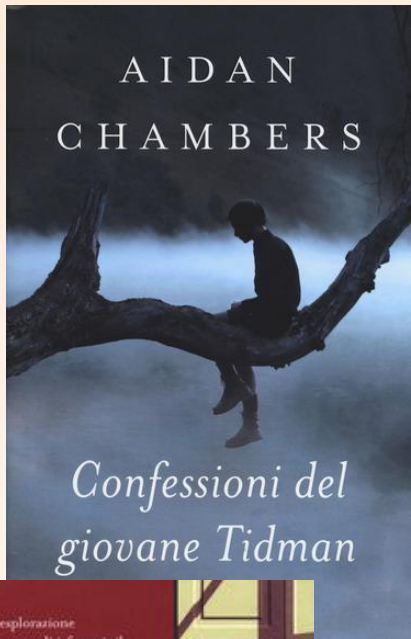
2008

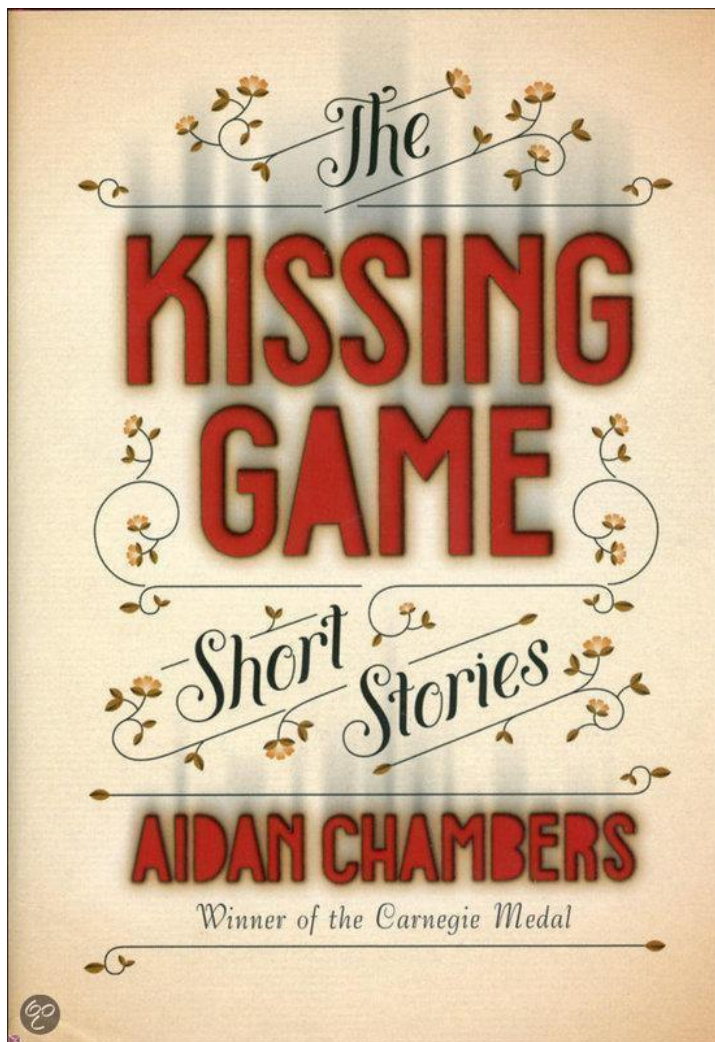


2020



CHAMBERS NARRATORE





LEGGERE È POTERE

La poetica dell'autore

Toskà. Benvenuta nella mia lingua.

Mi sento molto meglio, adesso che ho dato un nome a quello che sento in questo momento.

O meglio, quello che sentivo fino a poco fa.

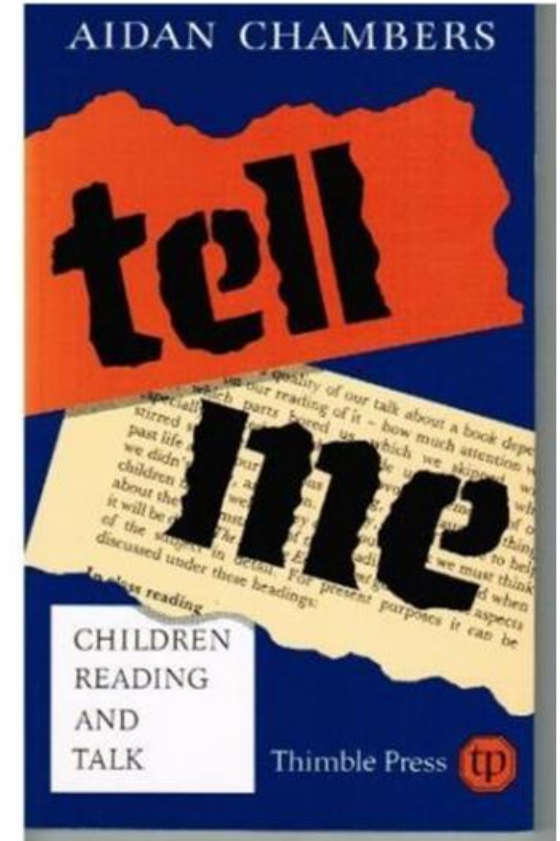
Mi sento meglio ora che ho un nome, come quando sei malato e non sai perché, e il medico ti dice il nome del tuo problema.

Quando conosci il nome della tua malattia, sembra che la malattia non abbia più nessun potere su di te.

Anzi, sei tu ad avere il **potere** sulla malattia.

E su di te.

The Kissing Game, di Aidan Chambers, Equilibri, p. 172



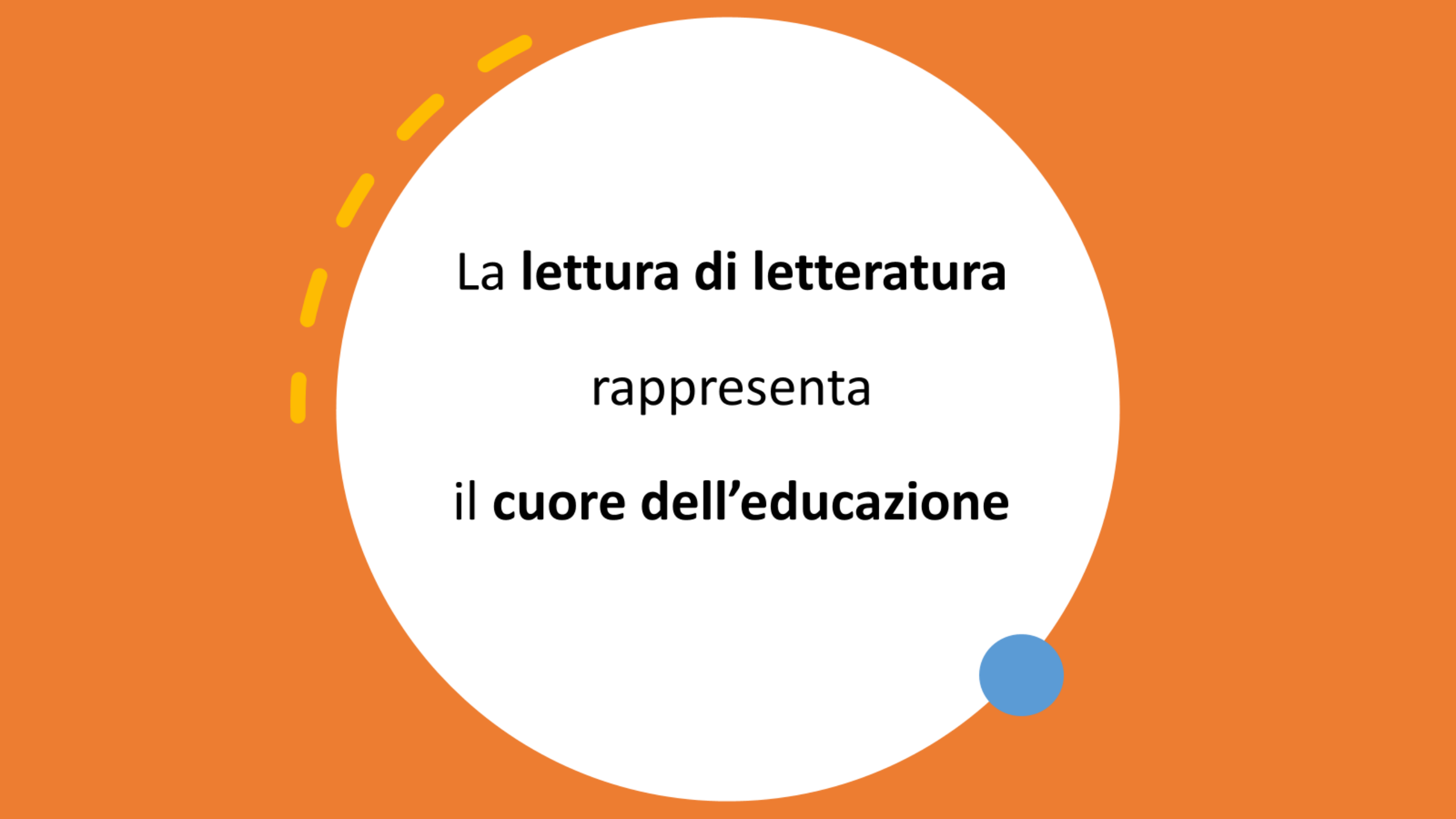
Il lavoro in campo editoriale, critico e educativo

L'INCONTRO CON UN INSEGNANTE: JIM OSBORN

Jim Osborn pensava che il suo lavoro consistesse nel condurmi, come lettore e scrittore, oltre il punto in cui avrei potuto arrivare da solo, e di farmici arrivare il più velocemente possibile. Pretendeva che le mie capacità mi portassero oltre le mie possibilità. Non mi insegnava quello che già conoscevo, e mi aiutava ad andare oltre quello che già amavo. Mi aiutò a scegliere **cosa** leggere, mi insegnò a **comprendere** ciò che leggevo e mi rivelò **perché** lui leggeva, **cosa** leggeva e **come** lo leggeva. Infine, pretendeva che scegliessi e trovassi la mia strada **da solo**.

Per leggere con Aidan Chambers, di Gabriela Zucchini, in *Siamo quello che leggiamo*, di Aidan Chambers, Equilibri, 2020, p. 156





**La lettura di letteratura
rappresenta
il cuore dell'educazione**



DAVID HERBERT LAWRENCE

FIGLI E AMANTI



L'INCONTRO CON UN LIBRO

Era la prima volta che leggevo un libro che parlava di me. Fino a quel momento avevo sempre pensato che la letteratura parlasse solo degli altri. Ora, finalmente, tutto ciò che Jim Osborn mi aveva svelato, quadrava perfettamente. *I libri, la letteratura, la lettura si occupano di ciò che accadeva a me,* e ciò che accadeva a me assumeva un significato diverso quando lo ritrovavo sulla pagina stampata. Improvvisamente la mia vita era diventata altrettanto viva della vita che ritrovavo nelle pagine che catturavano la mia mente. E tutto questo accadeva semplicemente attraverso le parole stampate in un libro.

Siamo quello che leggiamo, di Aidan Chambers, a cura di Gabriella Zucchini, Equilibri, 2020, p. 45

L'INSEGNAMENTO *OMBRE SULLA SABBIA*

- Centralità dei lettori e delle lettrici, dei non lettori e delle non lettrici
- Importanza dell'ascolto
- La scelta delle storie «giuste»: le nostre storie sono quelle che *parlano di noi*





Centralità
del lettore
e della lettrice

Aidan Chambers

Siamo quello che leggiamo

Crescere tra lettura e letteratura

Introduzione di
Domenico Barrili

a cura di
Gabriela Zacchini

equiLibri

LA PASSIONE NON È SUFFICIENTE

I suoi dubbi furono inizialmente destabilizzanti: a nessuno piace ammettere i propri errori e riconoscere la propria inadeguatezza. (...)

Quindi, se non vogliamo incorrere in una serie di grossolani errori nel tentativo di far leggere i giovani, dobbiamo essere in grado di rispondere consapevolmente alle domande sul ***perché occuparsi di libri e di lettura*** e sul ***perché preoccuparsi di come avvicinare i ragazzi alla lettura.***

Siamo quello che leggiamo, di Aidan Chambers, cit., pp. 52-53

La scuola delle storie



- **necessità della lettura**
- importanza che la **lettura** entri nelle scuole come **azione educativa continuativa e non episodica, strutturata e non improvvisata** (cfr. dati ISTAT sulla lettura; mancata istituzionalizzazione della biblioteca scolastica)
- spostamento della riflessione dal piano della **promozione della lettura** a quello della **educazione alla lettura**
- spostamento **dall'oggetto (il libro), al soggetto (il lettore/la lettrice).**

Aidan Chambers

il lettore in finito

*Educare alla lettura
tra ragioni ed emozioni*

a cura di
Gabriela Zucchini

equiLibri

LA RESPONSABILITÀ dell'EDUCATORE e dell'EDUCATRICE

I lettori nascono da altri lettori...

(p. 181)

Da qui partiamo, dal lavoro che ognuno di noi deve fare su sé stesso in quanto educatore o educatrice.

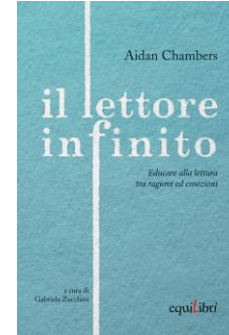
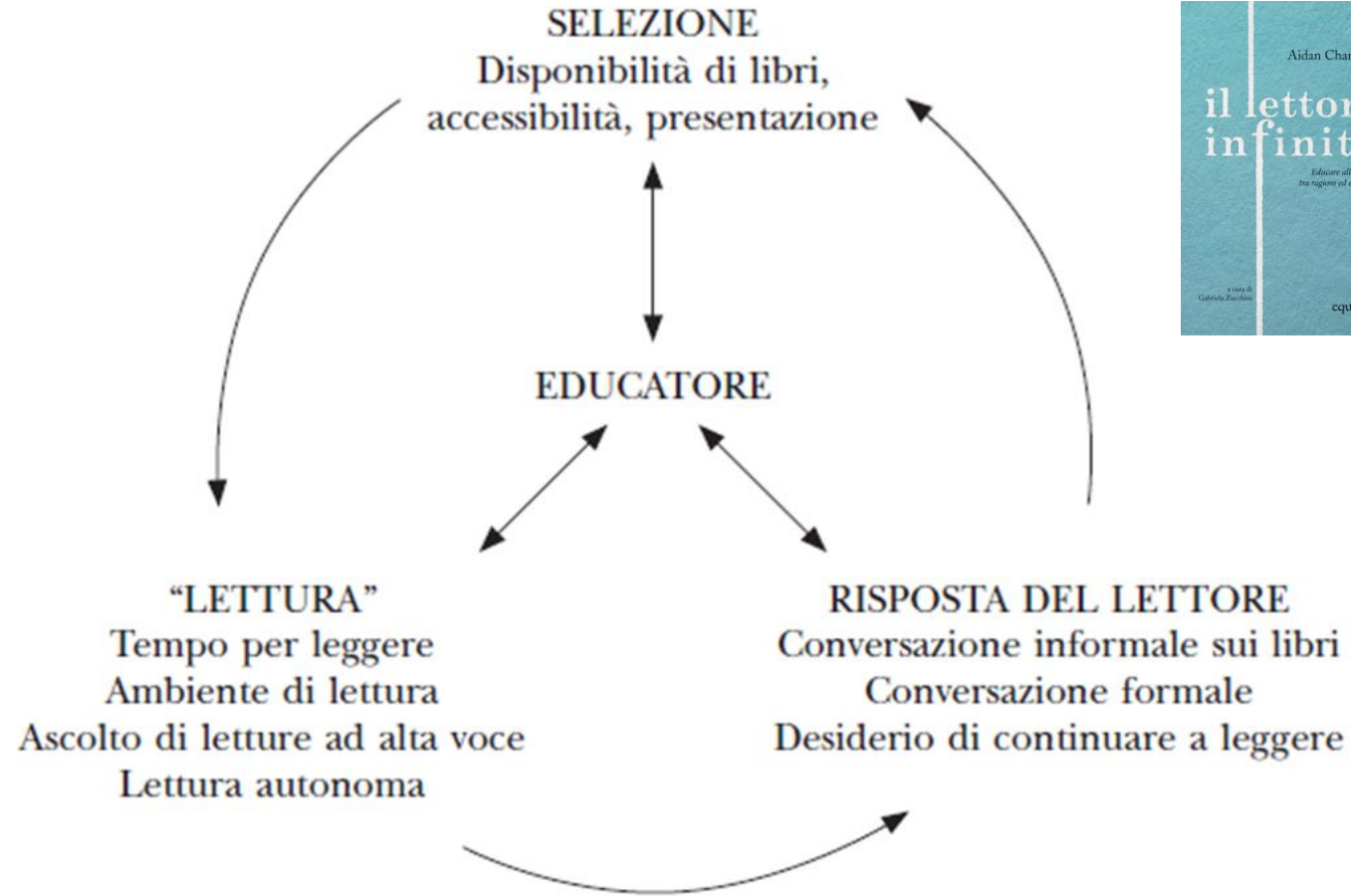
L'EDUCAZIONE ALLA LETTURA



è un processo
articolato in diverse **fasi**
programmate in modo consapevole.

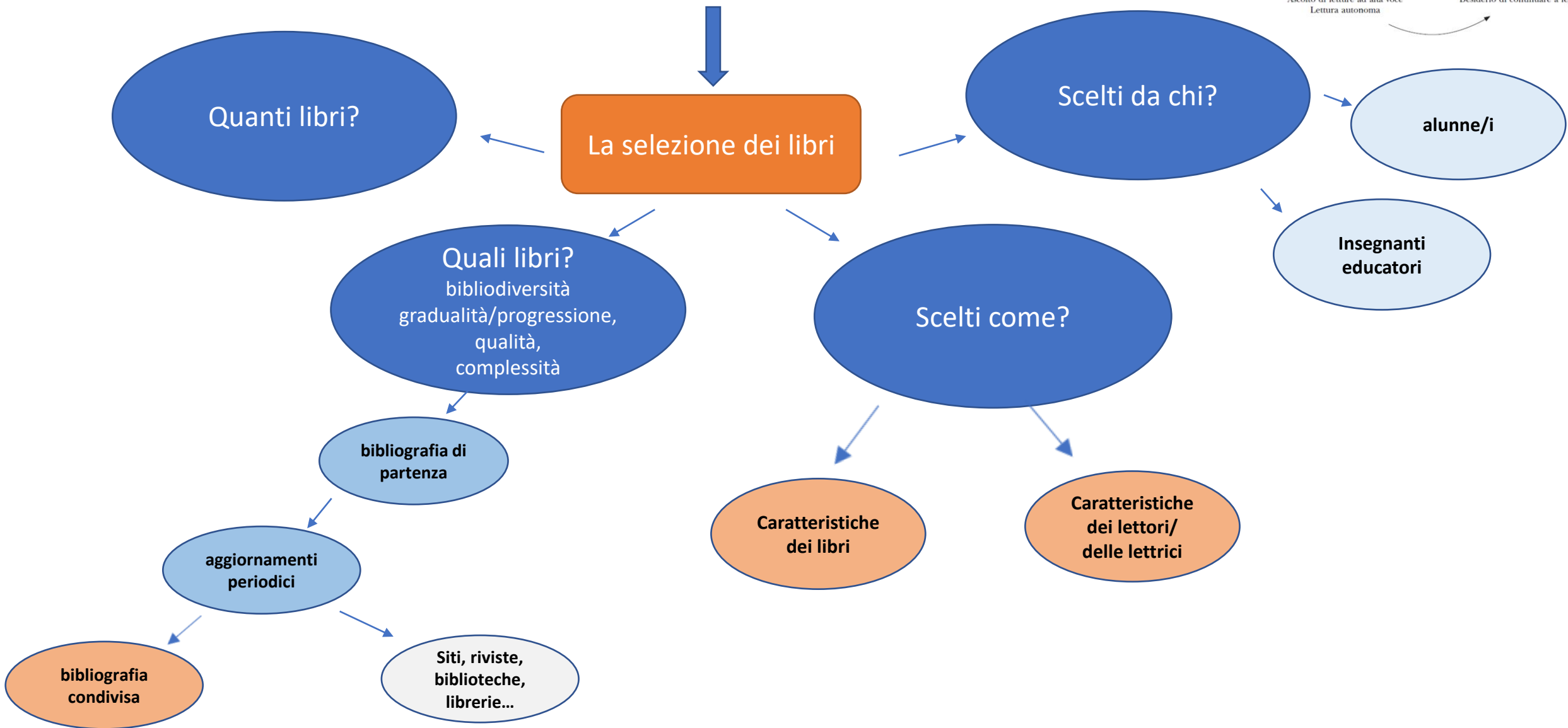
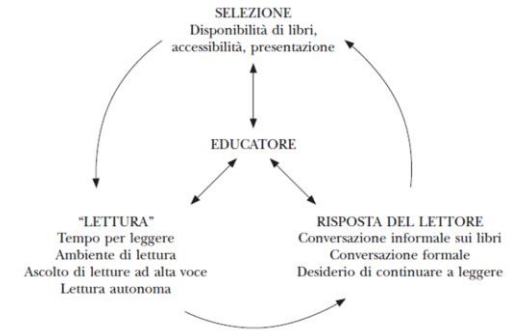


IL PROCESSO DELLA LETTURA: IL READING CIRCLE come crescere lettori abituali e competenti



- SELEZIONE
- LETTURA
- RISPOSTA DEL LETTORE/
DELLA LETTRICE: *Tell me*

Il processo della lettura



GLI STRUMENTI DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE

- Andersen - Il mondo dell'infanzia
- www.andersen.it
- Liber - Libri per bambini e ragazzi
- [Home \(liberweb.it\)](http://liberweb.it)
- Hamelin - Storie, figure, pedagogia
- [Home – Hamelin](http://Home - Hamelin)





Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Le scuole, di ogni ordine e grado, statali e parificate, dal **16 ottobre 2023** fino al **16 gennaio 2024**, possono avviare la procedura che, grazie a bandi ministeriali, consente il rimborso quasi completo (90%) della spesa sostenuta nel 2022 per abbonamenti a periodici utili ai percorsi di educazione e promozione della lettura.

<https://informazioneeditoria.gov.it/media/4197/bando-scuole-ogni-ordine-e-grado-anno-2023-comma-389-signed.pdf>



LA SCELTA DEI LIBRI

Come scegliere?

- La scelta degli alunni e delle alunne
- La scelta dell'insegnante

Andruetto e Chambers:

- ricchezza e qualità della proposta
- scelta consapevole e responsabile da parte dell'educatore
- differenza tra scrittori e autori



María Teresa Andruetto

Per una letteratura senza aggettivi

a cura di Gabriela Zucchini



COME SCEGLIERE

- **Ricchezza, varietà e qualità della proposta:**

Un bambino, un ragazzo, ha il diritto di diventare un lettore, ma questo diritto, se veramente vorremo sostenerlo, ha bisogno di molteplici occasioni e di tanti luoghi di incontro (...) e include l'accessibilità a **una gran quantità di buoni libri** e alla **qualità e diversità di voci** che i buoni libri di una cultura possono offrire. (p. 65)

- **Una buona letteratura non è una letteratura funzionale:**

I cataloghi di molte case editrici promuovono una letteratura adatta all'**educazione ai valori** e classificano i libri che pubblicano proprio in base ai presunti valori che si suppone contengano. Il valore è inteso come un'astrazione, qualcosa di assoluto e univoco, suscettibile d'essere isolato, riducibile a un unico significato, lo stesso per tutti i lettori (...). Si ignora la pluralità di interpretazioni del testo per convertirlo in un pensiero globale, unitario; così ciò che è letterario viene subordinato a un fine predeterminato che tende ad **omologare** l'esperienza. Già questo è in antitesi con **l'idea di fondo dell'arte, che rinvia all'ambiguità e a una molteplicità di significati.**

(p. 101)



- **Scelta consapevole e responsabile:**

Oggi la **sfida enorme** che ci tocca come lettori, scrittori, insegnanti, specialisti è quella di **selezionare e insegnare a selezionare**, con competenza e criteri personali, i libri migliori, nel mare di libri pubblicati; con **criteri che siano in grado di andare oltre le raccomandazioni editoriali, la pubblicità, gli indici di vendita e i nomi consacrati**. Oggi, più che mai, diventa necessario esercitare **il nostro personale diritto a dissentire, a scegliere, a far valere il nostro potere di lettori su ciò che ci vendono o ci vogliono vendere**. (p. 125)

La **scelta** dei libri
da parte degli educatori
e delle educatrici:



A PARTIRE
DAL **LETTORE** E DALLA **LETTTRICE**

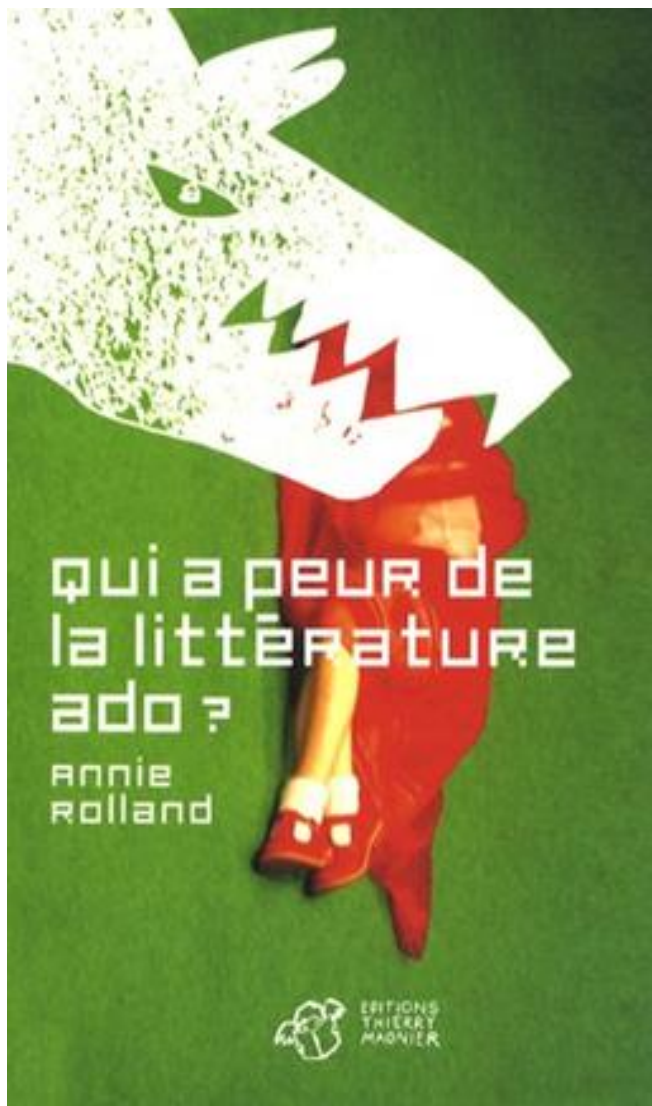


Cosa significa partire dai lettori e dalle lettrici?

Significa porsi una serie di domande:

- Chi sono i ragazzi e le ragazze che abbiamo davanti?
- Come e dove sono cresciuti?
- Che cosa sognano, quali sono i loro desideri?
- Che cosa temono, di cosa hanno paura?
- Che cosa si aspettano dal loro futuro?





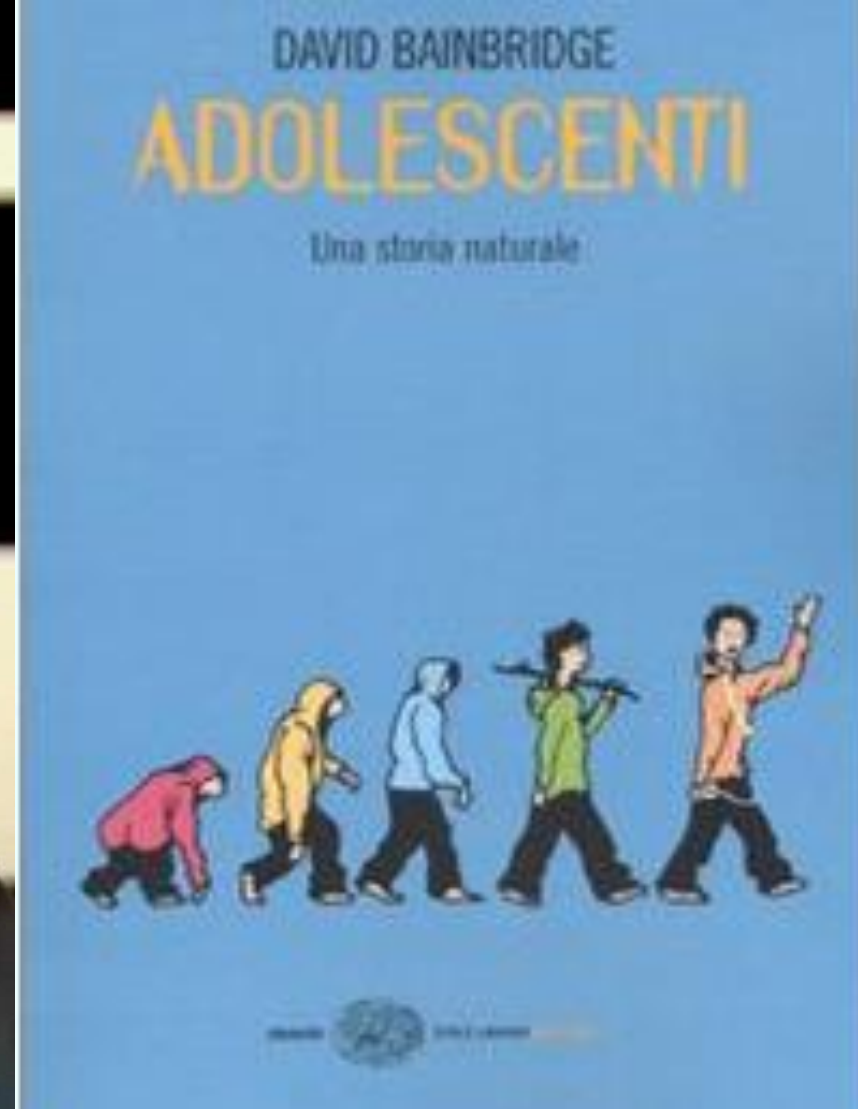
Annie Rolland



David Bainbridge

ologo y veterinario

2



L'adolescenza è l'età d'oro della vita umana

La parola ai lettori e alle lettrici

L'educazione alla lettura come relazione

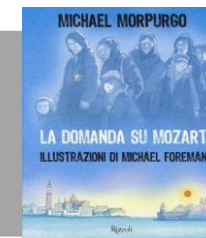
<https://www.andersen.it/la-parola-ai-lettori>



1. *Osservare il comportamento dei bambini e ragazzi nel contesto sociale (scuola e biblioteca)*



2. *Ascoltare, prima e dopo la lettura*



3. *Strutturare i singoli percorsi di lettura in modo individuale (il diario di lettura, la mia biblioteca...)*



4. *Lavorare sul viaggio, sull'avventura, sulla socializzazione*



5. *Liberarsi dei pregiudizi, i nostri e quelli dei lettori e delle lettrici*



La parola ai lettori e alle lettrici

L'educazione alla lettura come relazione

<http://www.andersen.it/la-parola-ai-lettori/>



6. *Evitare le categorizzazioni e ghettizzazioni*



7. *Lavorare sulla dicotomia dritto/rovescio, esplorare il non detto, l'ombra, l'altrove, il sogno...*



8. *Aprirsi alla sperimentazione e flessibilità*



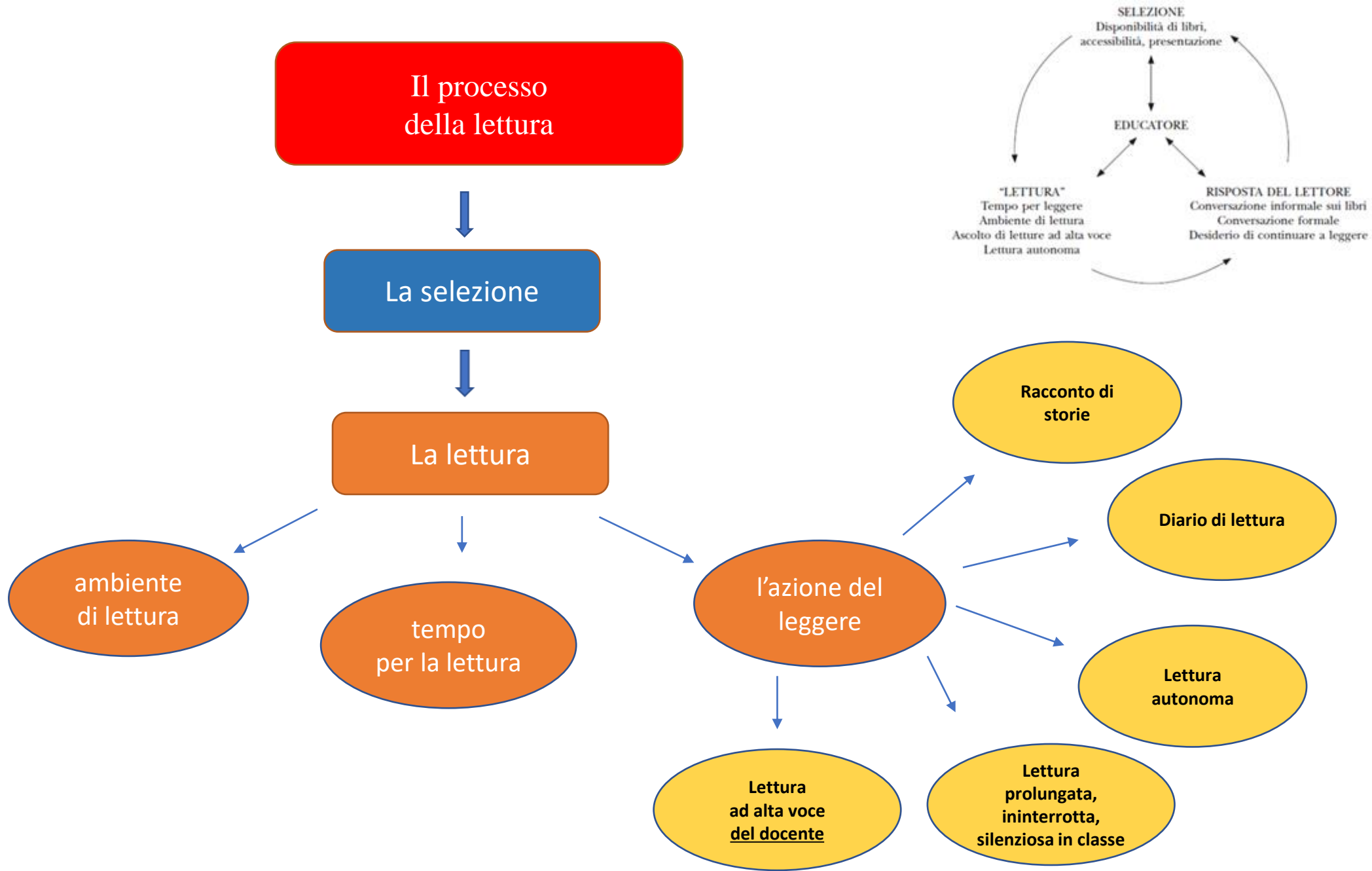
9. *Importanza dello stare, dell'esserci*



10. *Importanza della testimonianza (magistralità contro prescrizione)*



Dal piacere di leggere alla pedagogia della difficoltà





Il **tempo** è fondamentale per la lettura profonda, una lettura che richiede attenzione e concentrazione. Una lettura, quella profonda, che apre la porta *all'intuizione*, che consente il balzo in uno spazio cognitivo inesplorato dove a volte possiamo intravedere **pensieri interamente nuovi**. (64)

La lettura



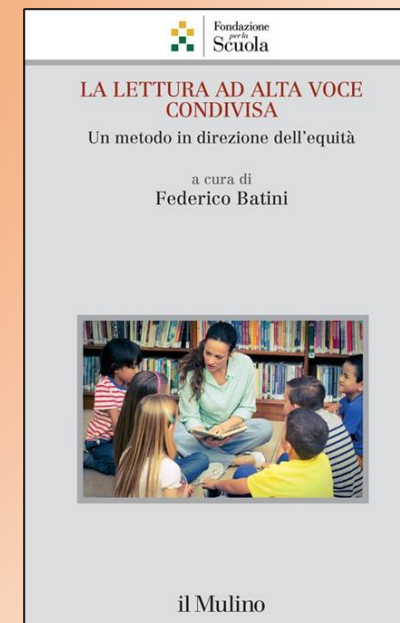
Gruppo Ricerca
Federico Batini, Università di Perugia
 Regione Toscana - Ufficio scolastico
 regionale per la Toscana - INDIRE
 MIBACT - CEPELL

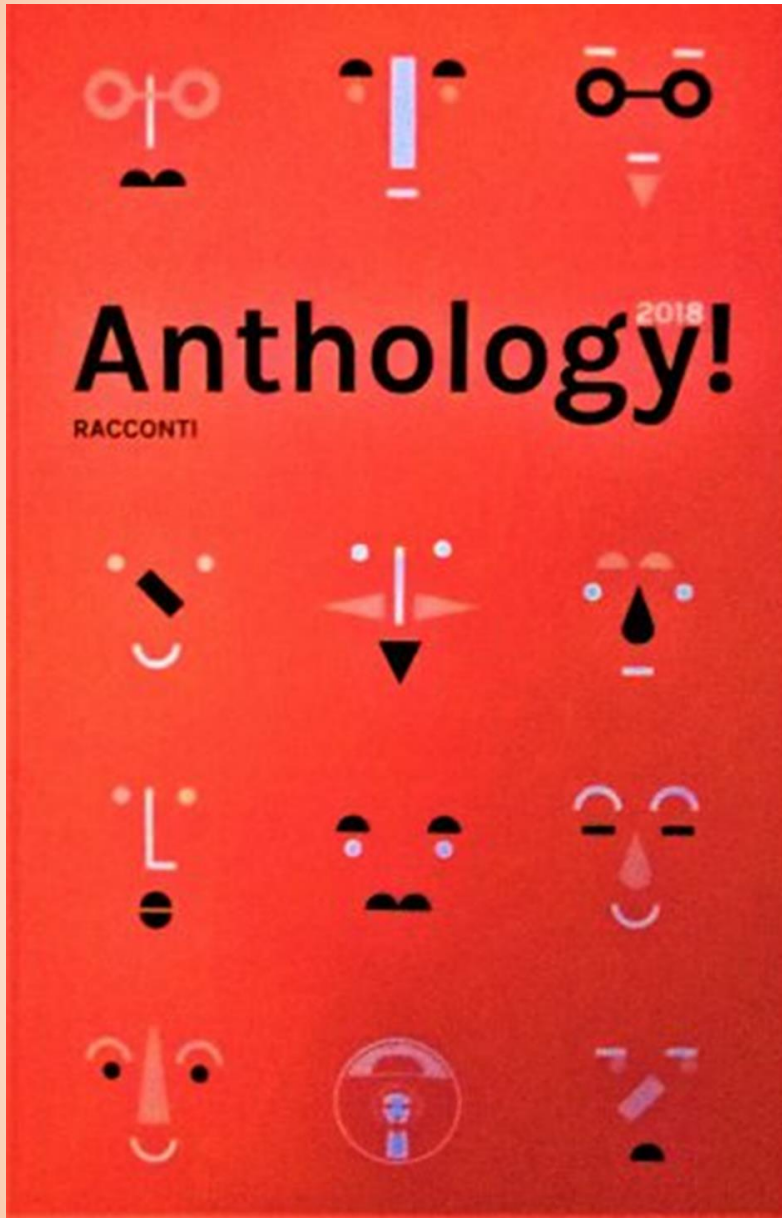
Finalità: **lettura ad alta voce** come
 strumento per conseguire il **successo
 scolastico e competenze per la vita.**



Gruppo Ricerca
Federico Batini, Università di Perugia
 Giunti Scuola

<https://biblioteche.provinciasondrio.it/vivavoce/seminario/>





Progetto Europeo «Read On»

7 partner, Festivaletteratura di Mantova per l'Italia

→ Azione «**Read More**»

<https://readon.eu/about/activities>

20 minuti di lettura al giorno nelle classi aderenti

Finalità: sostenere gli adolescenti nella lettura

→ Azione «**Anthology**»

antologia europea con testi

scelti dai ragazzi e dalle ragazze

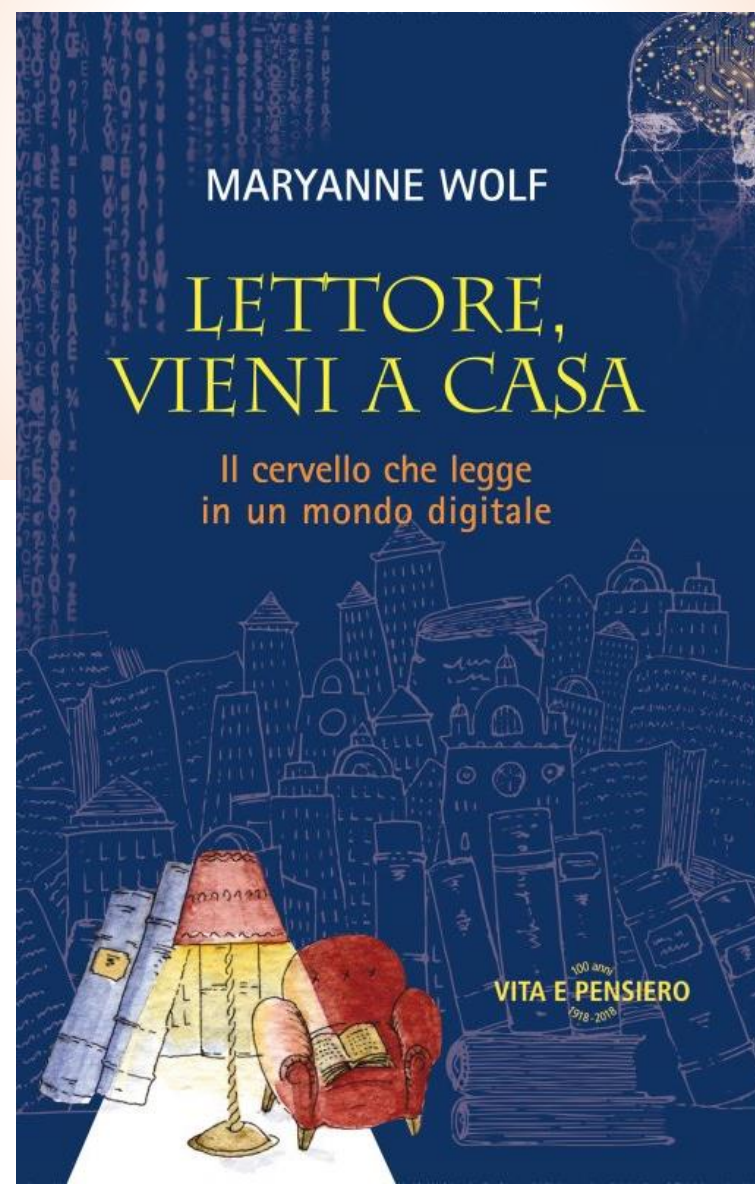
per i ragazzi e le ragazze

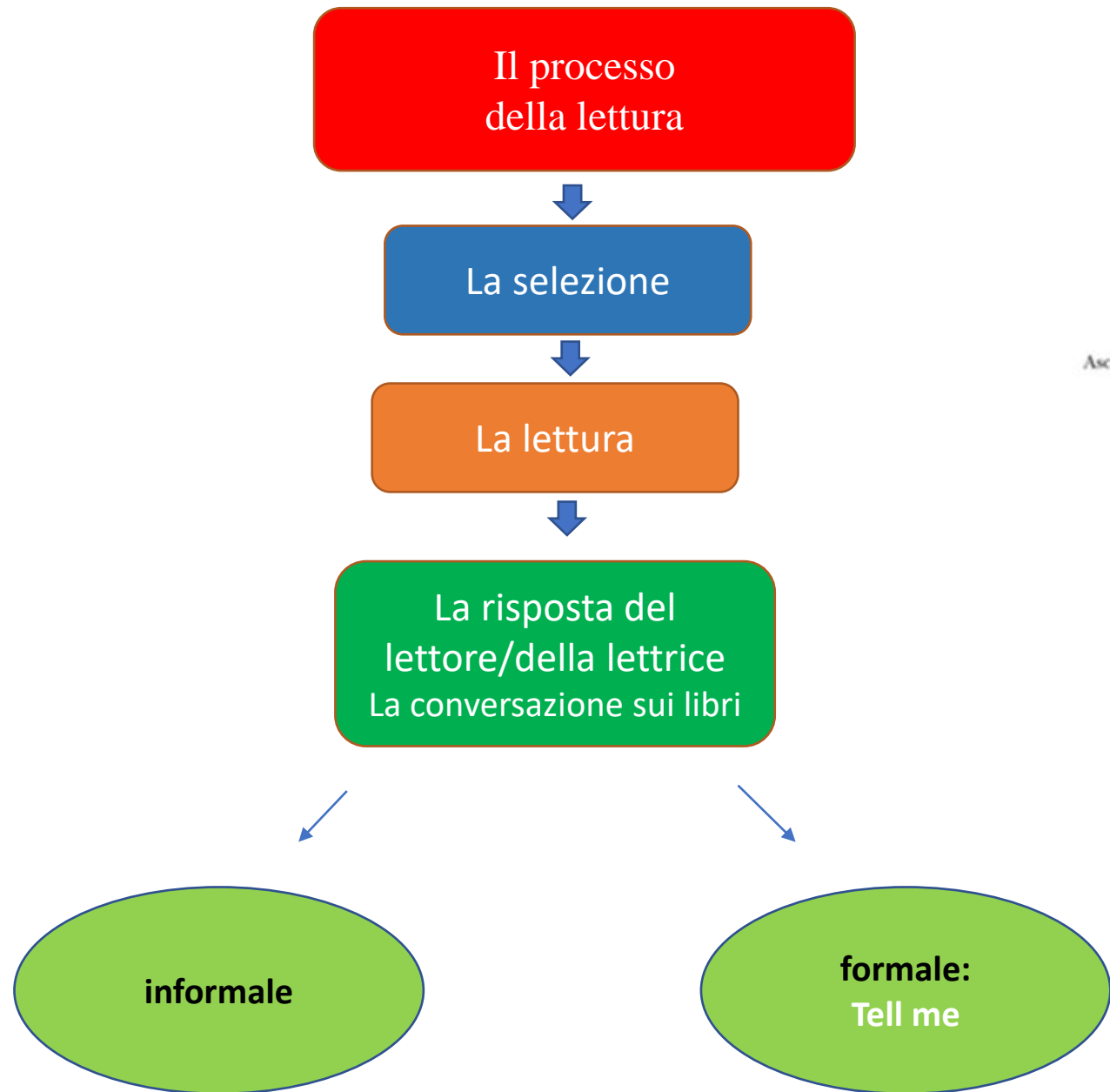
In evidenza:
leggere per rimanere umani

*Lettore vieni a casa.
Il cervello che legge in un mondo digitale*

Maryanne Wolf, Vita e Pensiero, 2018

*Ciò che leggiamo,
come leggiamo
e perché leggiamo
cambia il modo
in cui pensiamo.*





LA RISPOSTA DEL LETTORE

Conversazione **informale**
Conversazione **formale**: *Tell me*

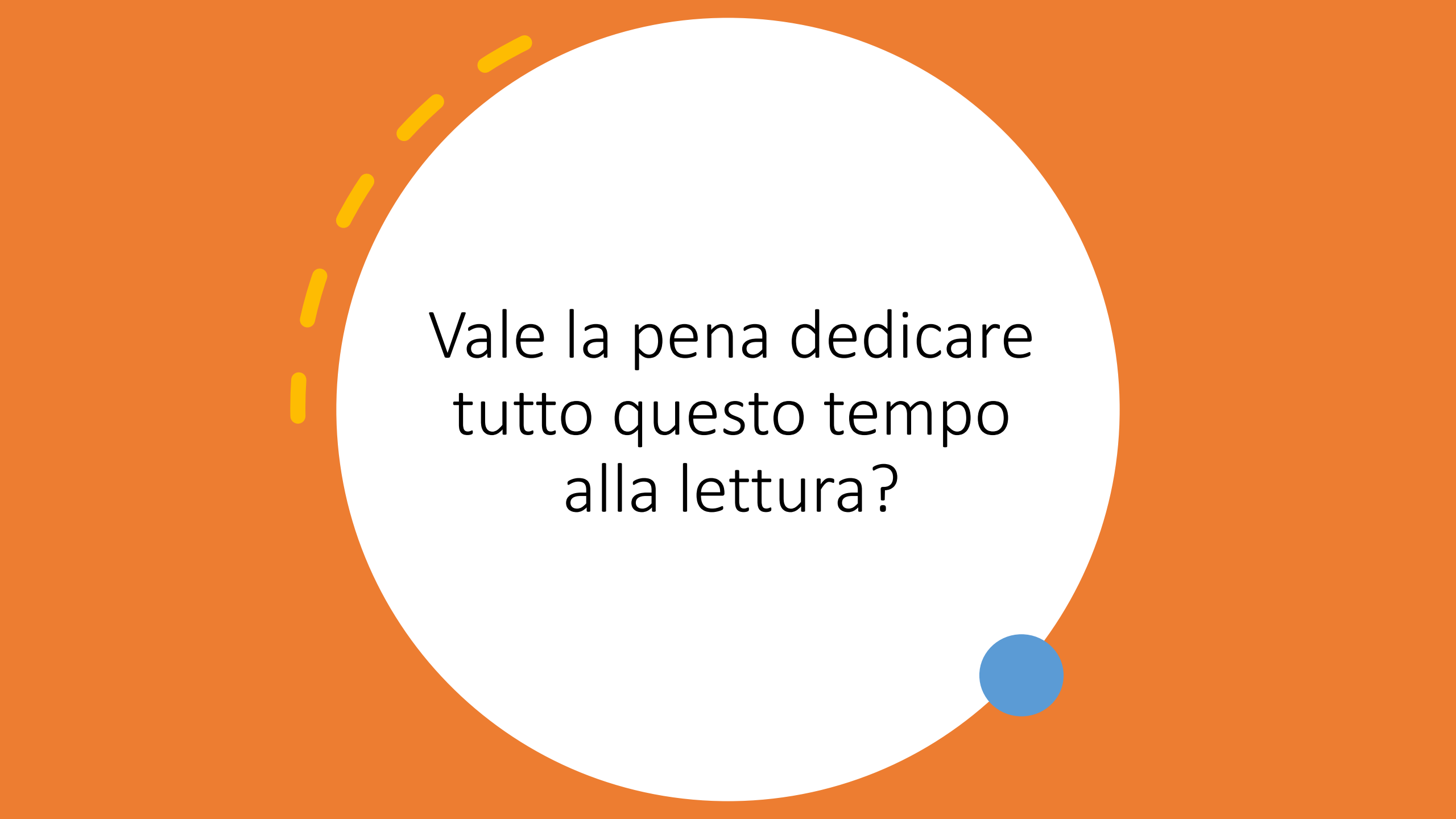
*Obiettivo del **Tell me**:
estrarre il significato dal testo*

*Presupposto:
la condivisione di un testo*

*La **conversazione** sui libri e attorno ai libri
gioca un ruolo fondamentale nella crescita
di lettori riflessivi, critici e appassionati.*

***Il lettore infinito**, di Aidan Chambers,
a cura di Gabriela Zucchini, Equilibri, 2015*





Vale la pena dedicare
tutto questo tempo
alla lettura?

Una esperienza sul *Tell me*

nella Scuola secondaria di secondo grado - Avellino

L'unicità del progetto è costituita dall'aver mostrato agli insegnanti la necessità di lavorare su di sé come lettori per poter divenire *catalizzatori* di lettura: partendo da una riflessione metacognitiva, l'itinerario ci ha formato sulla letteratura YA, genere letterario ancora poco conosciuto nella scuola secondaria di secondo grado, e ci ha coinvolto nella sperimentazione individuale e come comunità di docenti-lettori della metodologia *Tell me* di Chambers. Il passaggio successivo della lettura ad alta voce e del laboratorio *Tell me* con le classi, seguito dai *Dialoghi con le autrici e gli autori*, ha indotto molti di noi a riflettere sulla centralità della lettura, che non va intesa né gestita come una sovrapposizione alla letteratura del canone consolidato (da intendersi comunque in modo aperto e flessibile, non rigido), poiché abbiamo constatato in modo inequivocabile che la **letteratura YA** ha una sua evidente **valenza letteraria** e ha il **prezioso merito di illuminare lo sguardo dei nostri adolescenti, che in queste storie riescono a immedesimarsi e a interrogarsi su di sé e sulla vita.**

La mia sperimentazione dei **laboratori *Tell me*** si è svolta in una classe seconda del Liceo scientifico: ascoltando i racconti di Benedetta Bonfiglioli, il romanzo breve di Fabio Geda, fino ai romanzi di Melvin Burgess, le ragazze e i ragazzi hanno percepito **il momento della conversazione sui libri come uno spazio di libertà, non vincolato a schede di lettura, verifiche o valutazioni.** Le domande aperte su cui è basato il *Tell me* hanno generato una **spontanea propensione a condividere impressioni, connessioni col vissuto personale, emozioni, dimostrando che parlare di libri è parlare di sé.**

Aidan Chambers sul Tell me

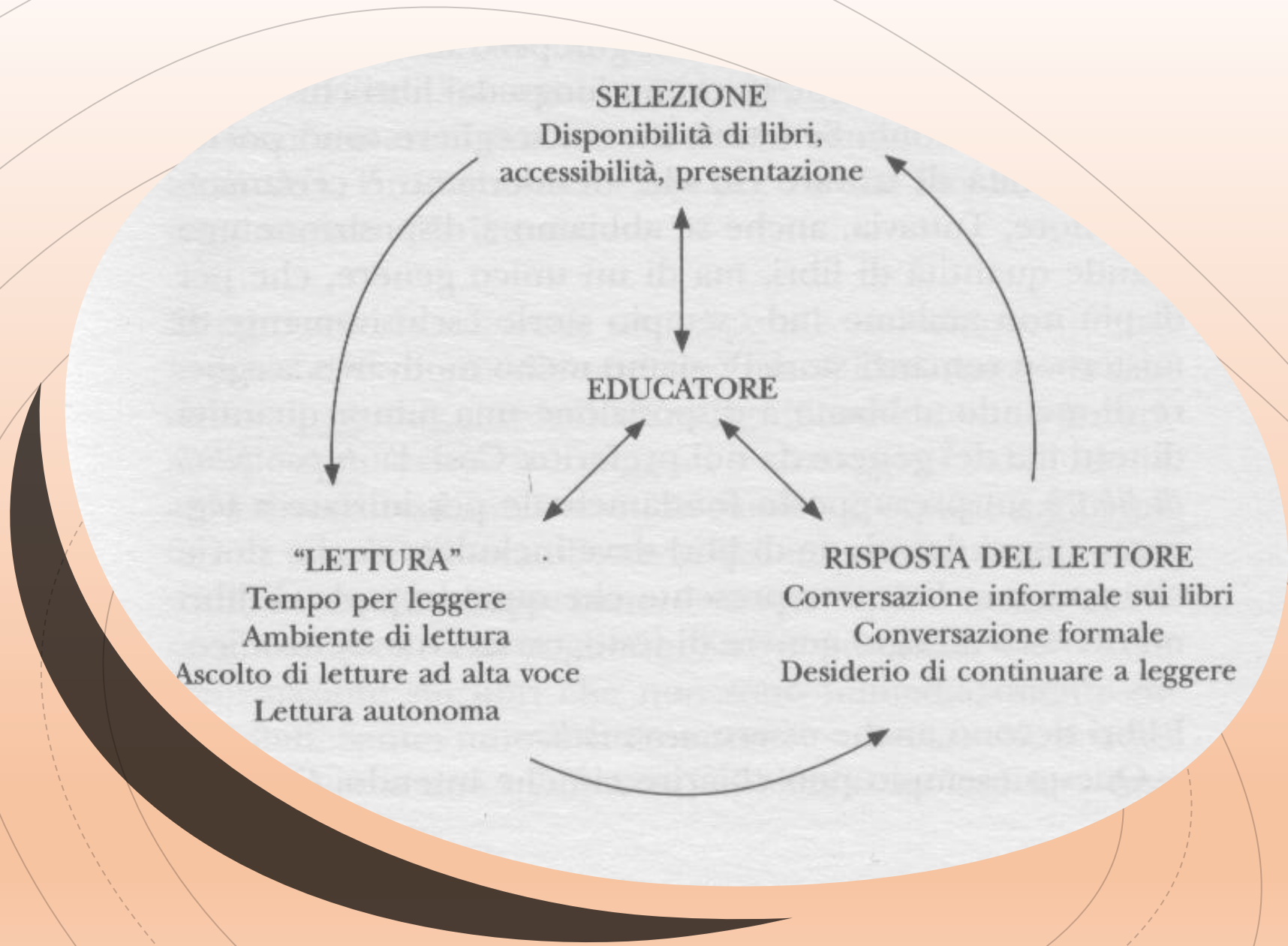
Ha ancora senso proporre il Tell me nella società digitale?

È ancora più importante oggi di quanto non sia stato in passato. Come scrittore e insegnante, il mio obiettivo non è dire alle persone cosa devono pensare, ma indurli a pensare con la loro testa. E ogni linguaggio, scritto o parlato, deve essere interpretato. Che cosa vuol dire questo? Che cosa implica?

Il punto è che spesso ciò che viene detto, ciò che viene scritto, non sempre corrisponde a quello che aveva in mente l'autore. Oggi accade spesso che menzogne, o semplici opinioni, vengano presentate come dati di fatto. Ogni forma di lettura e di scrittura ha come obiettivo quello di aiutare i bambini e le persone a capire che cosa realmente è scritto in un testo. Noi come insegnanti abbiamo l'obiettivo di cercare di aiutare gli studenti **a pensare e a interpretare** quello che ascoltano e quello che leggono. E il modo migliore per farlo è prendere un testo – di narrativa, di poesia, o altro – e leggerlo o ascoltarlo insieme. E poi chiedere che cosa pensiamo che questo testo voglia dire.

Parlare e leggere sono attività sociali, sono forme di comunicazione tra gli esseri umani. E il modo più efficace per capire il significato di un testo è parlarne in un gruppo di persone che hanno letto quello stesso testo, discuterne insieme. (...) Mettendo insieme le diverse opinioni si arriva a una sintesi, e migliorano le nostre capacità interpretative. Insegnare a **leggere, parlare e discutere di un testo** è la cosa più importante che possiamo fare in una classe, perché ogni cosa nella nostra vita dipenderà dalla nostra capacità di dare un senso a quello che leggiamo.





IL PROCESSO DELLA LETTURA:

da un libro all'altro,
il cerchio diventa una spirale

L'educatore,
l'educatrice

- Passione
- Competenza
- Professionalità

*Dal **piacere** della lettura
all'elogio della **difficoltà***



Tutti noi siamo fatti della lingua che parliamo e che pensiamo.

Le storie sono la forma attraverso la quale usiamo la lingua per creare e ricreare noi stessi – le nostre idee su chi siamo, da dove veniamo, che cosa possiamo diventare.

La lingua è il Dio che ci crea.

(Aidan Chambers)

GRAZIE!

Any questions?

You can find me at

- info@equilibri-libri.it
- gabriela.zucchini@equilibri-libri.it